



Provincia  
di Biella

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BIELLA**  
**Sessione Straordinaria**  
**Seduta del 26 luglio 2010**

**ATTO N. 33**

L'anno **duemiladieci**, addì **26 luglio**, in Biella, presso il Palazzo della Provincia, ai sensi dell'art. 38 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 52 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale, con avviso del **15/07/2010**, **prot. n. 29200** è stato convocato, in seduta pubblica di prima convocazione, **alle ore 9,00** il Consiglio Provinciale, che è così composto:

- |   |                                  |
|---|----------------------------------|
| 1) <b>Presidente della Provincia: SIMONETTI ROBERTO</b>     |                                  |
| 2) <b>Presidente del Consiglio: MAGGIA PAOLO</b>            |                                  |
| 3) <b>Vice Presidente del Consiglio: CIVRA DANO SILVANO</b> |                                  |
| 4) <b>ANGELICO PAOLO</b>                                    | 15) <b>GHERSCFELD ROBERTO</b>    |
| 5) <b>BAZZINI DAVIDE</b>                                    | 16) <b>GRAZIOLA GIUSEPPE</b>     |
| 6) <b>BELLETTI SILVIO</b>                                   | 17) <b>LANZONE FILIPPO</b>       |
| 7) <b>BERTOCCO MATTEO</b>                                   | 18) <b>LEARDI GIUSEPPE</b>       |
| 8) <b>BOTTA FRANCO</b>                                      | 19) <b>LUNARDON RICCARDO</b>     |
| 9) <b>CARLI MARIO</b>                                       | 20) <b>NICOLELLO GIANLUIGI</b>   |
| 10) <b>FERRARI ANTONIO</b>                                  | 21) <b>OLEARI GUIDO</b>          |
| 11) <b>FORNERO IRENE</b>                                    | 22) <b>RONZANI GIANNI WILMER</b> |
| 12) <b>FOSSATI MAURIZIO</b>                                 | 23) <b>ROSSO LUCIANO</b>         |
| 13) <b>GACON RENALDO</b>                                    | 24) <b>SCIARRETTA LUCA</b>       |
| 14) <b>GARIAZZO GIOVANNI CESARE</b>                         | 25) <b>ZAPPALÀ DAVIDE</b>        |

Dei sopracitati componenti sono, al momento, assenti i signori<sup>1</sup>:

- |                           |                           |
|---------------------------|---------------------------|
| 1) <i>Bertocco Matteo</i> | 3) <i>Leardi Giuseppe</i> |
| 2) <i>Carli Mario</i>     |                           |

Sono presenti gli Assessori:

- |                             |                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| 1) <i>Scanzio Orazio</i>    | 5) <i>Fava Camillo Pier Giorgio</i> |
| 2) <i>Biollino Mariella</i> | 6) <i>Mosca Michele</i>             |
| 3) <i>Castagnetti Luca</i>  | 7) <i>Serafia Alessio</i>           |
| 4) <i>Dellarovere Guido</i> |                                     |

Constatata la legalità dell'adunanza il Presidente del Consiglio chiama in trattazione il seguente oggetto:

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.) E DEL CORRISPETTIVO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI.**

Presiede il Presidente del Consiglio, Dott. Paolo Maggia.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Giacomo Rossi.

<sup>1</sup> Il Consigliere Botta è rientrato in aula (v. atto n. 32).

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BIELLA**  
**Sessione Straordinaria**  
**Seduta del 26 luglio 2010**

**ATTO N. 33**

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.) E DEL CORRISPETTIVO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI.**

*Come concordato dal collegio (v. atto n. 30) all'interno dalla discussione della presente proposta deliberativa verrà trattata altresì – per omogeneità di argomento – l'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare del PD, iscritta al punto n. 9 dell'elenco delle interrogazioni e interpellanze ad oggetto: **CHIARIMENTI SULLA TASSA SUI PASSI CARRAI. PASSI CARRAI "A RASO"**. (prot. n. 22682 del 31/05/2010).*

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Premesso che:

- Il D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, all'art. 63, ha dato la possibilità alle Province di adottare a norma dell'art. 52 dello stesso Decreto un regolamento che preveda che l'occupazione sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, sia assoggettata al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione;
- Il D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" e suo Regolamento di esecuzione e di attuazione, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 1992, n. 495, attribuiscono alla Provincia funzioni in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla osta stradali;
- La Provincia di Biella ha deliberato il proprio regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con deliberazione consiliare del 18 dicembre 1998, n. 115, oggetto di alcune modifiche successive, e da ultimo ha approvato un nuovo regolamento aggiornato con deliberazione consiliare n. 85 del 14 dicembre 2005;

Considerato che:

- In seguito alla cessione al demanio delle Regioni e degli enti locali di strade statali, la Regione Piemonte con L.R. 44/2000 e ss.mm. ha previsto il trasferimento alla Province delle funzioni relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, deliberando con provvedimento 1/10/2001 n. 38-4043 e s.m.i. di avvalersi dei competenti organi provinciali per l'esercizio sulle strade regionali delle funzioni attribuite all'Ente proprietario dagli artt. 5,6,7 e 10 del Codice della Strada e prevedendo che i canoni relativi all'uso straordinario del suolo regionale fossero determinati nell'entità prevista dall'ANAS;
- La Provincia di Biella, per quanto di sua competenza, si è attenuta alle direttive regionali applicando pertanto alle strade regionali il canone per occupazione secondo i criteri e le tariffe ANAS, richiedendolo annualmente entro la fine di ogni anno per il periodo 2002 – 2007;
- Con verbale di consegna firmato in data 21 maggio 2008 tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella, tali strade regionali sono state trasferite alla nostra Amministrazione, la quale con atto della Giunta Provinciale n. 238 del 29/07/2008 aveva deliberato l'assoggettamento di tali strade al regime COSAP previsto per le strade già provinciali e non al regime ANAS;
- La gestione negli ultimi due anni delle occupazioni del nuovo patrimonio acquisito e il relativo assoggettamento al Regolamento Cosap ha evidenziato la necessità di una

revisione del regolamento per riordinare e riequilibrare le diverse posizioni contributive presenti sul vecchio demanio provinciale esistente e sul nuovo di recente acquisizione;

Vista la deliberazione n. 80 del 29/03/2010, con la quale la Giunta Provinciale, con atto di indirizzo, ha deliberato di assoggettare al canone COSAP occupazioni sino ad oggi esenti, tra cui i passi carrai e le occupazioni temporanee, incaricando il Dirigente responsabile del Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile di procedere ad un puntuale censimento degli stessi e dando atto che si sarebbe proceduto alle opportune modifiche regolamentari;

Visto l'art. 52 del medesimo D.Lgs. 446/97 e successive modifiche, disciplinante la potestà regolamentare di province e comuni in materia di entrate, anche tributarie;

Visto l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001) che prevede che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti gli art. 7 e 42 del D.Lgs 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26 Aprile 2010, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento COSAP, che consta di n. 55 articoli e nel quale all'art. 55 è prevista l'entrata in vigore al primo gennaio 2010 sostituendo ogni precedente norma regolamentare e tariffaria;

Tenuto conto che in base ai dati parziali di rilievo, che hanno consentito di acquisire dati certi in merito alle reali superfici di occupazione degli accessi, si è rilevato la non congruità dei coefficienti in rapporto ad alcune tipologie di attività; pertanto si ritiene di dover modificare i coefficienti NA relativi alle specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni, di cui all'allegato 8 del Regolamento COSAP approvato con la deliberazione del C.P. n. 14/2010;

Visto il nuovo allegato 8, con le modifiche dei coefficienti NA relativi alle specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni;

Ritenuto approvare le modifiche dei coefficienti NA;

Dato atto che la proposta deliberativa è stata esaminata nella 4° Commissione Consiliare Permanente "Lavori Pubblici"

Dato atto che sono stati favorevolmente espressi i pareri quali risultano apposti sulla scheda allegata alla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 da parte del Dirigente del Settore Economico Finanziario e Affari Legali per quanto attiene alla regolarità contabile, da parte del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile per quanto attiene il parere di regolarità tecnica, e il parere di legittimità, espresso ai sensi dell'art. 35 dello Statuto Provinciale da parte del Segretario Generale;

*Udita l'illustrazione dell'Assessore CASTAGNETTI, il quale risponde altresì all'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare del PD, iscritta al punto n. 9 dell'elenco delle interrogazioni e interpellanze (v. atto n. 30) ad oggetto: CHIARIMENTI SULLA TASSA SUI PASSI CARRAI. PASSI CARRAI "A RASO". (prot. n. 22682 del 31/05/2010).*

*Con riferimento alla predetta interrogazione, interviene il Consigliere SCIARRETTA per esprimere la sua **soddisfazione** in merito alla risposta data dall'Assessore.*

**Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere FORNERO, cosicché il numero dei componenti il Consiglio Provinciale, presenti in aula, diventa 21.**

Intervengono i Consiglieri GARIAZZO e LANZONE e l'Assessore CASTAGNETTI per la replica.

**Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere OLEARI cosicché il numero dei componenti il Consiglio Provinciale, presenti in aula, diventa 20.**

Il Presidente del Consiglio MAGGIA chiede al collegio di intervenire per le dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Capogruppo GRAZIOLA per dichiarare il voto contrario del proprio Gruppo Consiliare.

Il Capogruppo GARIAZZO dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo Consiliare.

Interviene il Capogruppo LUNARDON il quale dichiara la propria astensione

**Si dà atto che rientra in aula l'Assessore GOVERNATO GREGGIO.**

Interviene il Presidente della Provincia, On. SIMONETTI il quale conclude riferendo che la tassa oggetto della presente proposta deliberativa è stata introdotta dall'Amministrazione "obtorto collo" a causa della necessità di far fronte alle esigenze economiche dell'Ente Provinciale: non appena le condizioni di Bilancio lo consentiranno si andrà verso la riduzione della tassa, per arrivare alla sua definitiva cancellazione.

Intervengono il Consigliere RONZANI ed il Capogruppo GRAZIOLA in merito alla questione della possibilità, avanzata dal Governo, di sopprimere alcune Province.

Il Capogruppo GRAZIOLA propone al Presidente del Consiglio di investire una Commissione Consiliare o di istituire una apposita per approfondire la questione dell'esistenza e della sussistenza della Provincia di Biella redigendo eventualmente una proposta da approvare in Consiglio.

Il Presidente del Consiglio MAGGIA esprime il suo apprezzamento in merito alla proposta avanzata dal Consigliere GRAZIOLA. Verrà valutata l'opportunità di andare in Commissione o di discuterne direttamente in Consiglio.

Indi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la presente proposta deliberativa.

Dato atto che risultano presenti n. 20 componenti il Consiglio Provinciale;  
ASSENTI: n. 5 Consiglieri: BERTOCCO, CARLI, LEARDI, FORNERO e OLEARI.

Visto l'esito della votazione che è del seguente tenore:

**12 Favorevoli:**

1	PRESIDENTE PROVINCIA	On. Simonetti
6	PDL - Partito Della Libertà	Botta, Fossati, Gariazzo, Maggia, Nicoletto, Zappalà.
4	LN - Lega Nord	Angelico, Civra Dano, Gacon, Lanzone
1	Lista Civica per SIMONETTI e SCANZIO	Rosso

**2 Astenuti:**

1	SINISTRA per il BIELLESE	Belletti
1	Lista RONZANI	Lunardon

**6 Contrari**

5	PD - Partito Democratico	Bazzini, Ferrari, Graziola, Ronzani, Sciarretta.
1	IDV - Italia Dei Valori	Ghersfeld

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di approvare le modifiche dei coefficienti NA relativi alle specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni, di cui all'allegato 8, del Regolamento per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di spazi ed aree pubbliche e del corrispettivo per l'installazione di impianti pubblicitari, allegato al presente atto.

\*\*\*\*\*

***Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere BELLETTI, cosicché il numero dei componenti il Consiglio Provinciale, presenti in aula, diventa 19.***

*La relativa registrazione è conservata agli atti dell'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.*



Partito Democratico

Gruppo Consiliare Provinciale del Partito Democratico



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA	
Cod. Am.ne P-bi	Cod. A00 P_bi
31 MAG. 2010	
Prot. n. 22682	
Tit. A	Classe A SC. SSC

Allegato alla deliberazione  
del Consiglio Provinciale

N. 33 del 26 LUG 2010

Al Presidente del

Consiglio Provinciale di Biella

Paolo MAGGIA

SEDE

### INTERROGAZIONE

a risposta orale in Aula

a risposta orale in Commissione

a risposta scritta

**OGGETTO:** chiarimenti sulla tassa sui passi carrai. Passi carrai "a raso".

#### Premesso che,

- Il Consiglio Provinciale di Biella, in data 26 aprile 2010 ha approvato il bilancio previsionale 2010 della Provincia di Biella, prevedendo l'applicazione della tassa sui passi carrai con apposito regolamento;
- La Corte di Cassazione, con sentenza n. 16733 del 2007 ha rinnovato la sentenza della stessa Corte n. 8106 del 2004 evidenziando come i passi carrabili "a raso" non sono soggetti a tassa o tariffa;
- La Corte di Cassazione ha anche stabilito cosa debba essere il "passo a raso", cioè senza taglio di marciapiede, listoni delimitativi o altre opere;
- I passi a raso non determinano un'occupazione visibile del suolo pubblico poichè manca qualsiasi opera o manufatto realizzato su suolo pubblico e non presenta interruzioni sul marciapiede o modifiche del piano stradale che permettano al proprietario dell'accesso una posizione ed un uso diverso del marciapiede da quello di cui può fruire tutta la collettività;
- L'art. 44 del d. lgs. 507/1993 definisce i passi carrabili: manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra o altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata;



Partito Democratico

Gruppo Consiliare Provinciale del Partito Democratico

- I Comuni e le Province hanno pensato di aggirare l'ostacolo con l'art. 22 del codice della strada che ha stabilito che i passi carrabili devono essere individuati con apposito segnale, previa autorizzazione dell'ente proprietario della strada;
- L'art. 46 del DPR 495/1992 (Regolamento codice della strada) sosteneva che il passo carrabile deve essere segnalato mediante apposito segnale (ovvero il cartello di divieto di sosta) per il quale occorre pagare annualmente un canone;
- L'art. 36 del DPR 610/1996 che ha modificato il DPR 495/1992 ha stabilito che nei passi a raso il divieto di sosta e il relativo cartello sono subordinati alla richiesta di occupazione del suolo pubblico da parte del proprietario;
- Nel regolamento provinciale l'articolo 41 regola l'occupazione del suolo con passi carrabili definendone il canone ma non prevedendo la fattispecie dei passi carrabili "a raso", rientrante nella facoltà dei proprietari;
- Il regolamento si intenderebbe dunque incompleto poichè andrebbero riconsiderate le azioni da porre in essere per questa fattispecie;

### **INTERROGA**

*il Presidente della Giunta provinciale e l'Assessore competente in materia*

#### **per sapere**

1. se l'amministrazione non ritenga di dover integrare e/o modificare il Regolamento per evitare che si apra un contenzioso e la controversia origini una serie di ricorsi da parte di quei cittadini ai quali viene richiesto impropriamente di pagare la "tassa" e se, in attesa di tale integrazione, non ritenga di dover sospendere il pagamento della stessa;
2. se non ritenga di dover individuare il numero di passi carrabili "a raso" presenti sulle strade provinciali per valutare le ricadute che l'applicazione di tale disposizione avrà sul capitolo di bilancio in termini di minori entrate, considerato che l'applicazione della tassa è stata motivata con la necessità raggiungere l'equilibrio di bilancio dell'ente;




Partito Democratico

Gruppo Consiliare Provinciale del Partito Democratico

3. per quale motivo nel redigere il regolamento non si sia tenuto conto della legislazione vigente stabilendo sin da subito che il pagamento della tassa non avrebbe dovuto riguardare i passi carrabili a raso.

 Wilmer Ronzani

 Mario Carli

 Antonio Ferrari

Biella, 31 Maggio 2010



CONSEGNATO IL:  
31 MAG. 2010

*Allegato 8*

**Specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni (NA)**

**Coefficienti d'incremento per occupazioni permanenti e/o temporanee**

<b>Specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni</b>	<b>Coefficiente NA</b>
Commerciali/industriali/artigianali	1
Distributori di carburanti /autolavaggi	1,2
Grandi insediamenti commerciali/industriali	1,2
Residenziali/case rurali	0,9



## Provincia di Biella

Pareri di REGOLARITA' TECNICA e di REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e parere DI LEGITTIMITA' espresso ai sensi dell'art. 35 dello Statuto Provinciale dal Segretario Generale sulla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.) E DEL CORRISPETTIVO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI.

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

Il Dirigente del Settore (LAZZOLINO Ing. Donato)



Il Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_

Biella, **15 LUG. 2010**

2) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000,

Il Dirigente del Settore ~~IL DIRIGENTE DEL SETTORE~~  
ECONOMICO FINANZIARIO  
Dott. Giorgio MOSCA



Il Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_

Biella, 15/07/10

3) Si esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

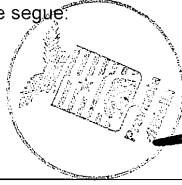
Il Segretario Generale IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GIACOMO ROSSI



Biella, **15 LUG. 2010**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giacomo Rossi)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Dott. Paolo Maggia)

---

**PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Provinciale addì **30 LUG 2010** e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi.

Biella, ..... **30 LUG 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giacomo Rossi)

---

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Provinciale il ..... è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Biella, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giacomo Rossi)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Provinciale, per cui la stessa è divenuta esecutiva il **09 AGO 2010**, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Biella, ..... **09 AGO 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giacomo Rossi)